

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO PREVISIONE ECONOMICA 2017

Il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 del DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2017 redatta dalla Giunta (delibera n. 7/26 del 18/7/2017) ai sensi dell'art.12 e dei criteri di cui agli artt. 1,2, e 3 , nonché dell'aggiornamento di tutti i documenti previsti dal D.M. 27/3/2013 elaborati sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con nota n. 148123 del 12/9/2013 , con nota n. 116856 del 25/6/2014 e con nota n. 87080 del 9/6/2015.

Tale proposta di aggiornamento risulta, quindi, composta da :

- 1) Preventivo 2017 - allegato A (art. 6);
- 2) Relazione della Giunta camerale alla proposta di aggiornamento (come previsto dalla nota MSE del 25/6/2014)
- 3) Budget economico pluriennale triennio 2017 – 2019 (art. 1 comma 2 DM 27/3/2013);
- 4) Budget economico annuale 2017 (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013);
- 5) Prospetto delle previsioni di entrate classificato per codice SIOPE
- 6) Prospetto delle previsioni di spesa classificato per codice SIOPE articolato per missioni e programmi – codifica Cofog – (art. 9 comma 3 DM 27/3/2013).

Il Collegio prende atto che la Giunta ha proceduto alla revisione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi del DPCM 18/9/2012” in quanto l'aggiornamento proposto determina delle variazioni negli obiettivi e relativi indicatori approvati in sede di previsione. La necessità di procedere alla variazione anche del piano degli indicatori scaturisce dalle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 241848 del 22/6/2017 riguardante l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017 – 2019 e della necessità di creare, per ogni singolo progetto finanziato da detto incremento, appositi conti sia di budget sia patrimoniali nonché creare un sistema di contabilità, da parte dell'ufficio addetto al controllo di gestione, dove imputare sia i costi diretti (desumibili dal budget) ma anche i costi indiretti.

Il Collegio prende atto che la Camera dovrà rendicontare i proventi/costi dei progetti entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Gli indicatori individuati nel piano, relativamente ai progetti promossi a livello nazionale (PID e Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle professioni) devono essere in linea con quanto stabilito a livello centrale (Unioncamere) al fine di sottoporre poi i risultati all'apposita commissione deputata alla verifica della “performance camerale” come prevista dal D. Lgs 219/2016.

In merito all'aggiornamento dei diversi modelli previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate l'Ente ha proceduto, preliminarmente, a compiere diverse attività e precisamente :

Aggiornamento Preventivo economico 2017 articolato per funzioni istituzionali (Allegato A previsto dal DPR 254/2005)

- Analisi delle varie attività poste in essere nel corso del 2017 in rapporto a quanto previsto nel budget direzionale e nei relativi progetti;
- Analisi delle varie procedure poste in essere per la realizzazione del piano dei lavori e degli investimenti come individuate nella programmazione annuale;

- Analisi delle variazioni disposte in corso d'anno del budget direzionale disposte dalla Giunta e/o dalla Dirigenza come consentito dall'art. 12 comma 3 e 4 del DPR 254/2005.

In analogia a quanto previsto in sede di previsione anche l'aggiornamento risulta articolato per funzioni istituzionali. Tale ripartizione è stata effettuata sulla base dei medesimi criteri seguiti in sede di previsione consentendo quindi la comparabilità dei dati.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni relative ad ogni singola proposta di variazione della previsione di provento e di onere.

L'aggiornamento della previsione 2017 è stato redatto a legislazione vigente.

Budget economico pluriennale 2017 – 2019 (Art. 1 comma 2 DM 27/3/2013)

L'Ente camerale, come previsto dalla nota MSE n. 116856 del 25/06/2014, ha proceduto all'aggiornamento del budget pluriennale, limitatamente alla prima colonna riguardante l'anno 2017 (pag. 3).

Naturalmente con l'aggiornamento è stata mantenuta la medesima classificazione del piano dei conti di cui al DPR 254/2005 con la nuova classificazione prevista dal DM 27/3/2013 sulla base della tabella di riconciliazione appositamente predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e allegata alla nota n. 148123 del 12/9/2013.

Budget economico annuale 2017 (Art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)

L'aggiornamento del budget annuale 2017, naturalmente, corrisponde esattamente alla prima articolazione del budget pluriennale.

Prospetto delle previsioni di entrata classificati con codifica SIOPE

Nella relazione della Giunta viene data illustrazione dei criteri seguiti per l'aggiornamento della previsione di cassa: in particolare, viene precisato che l'aggiornamento della nuova previsione scaturisce:

- 1) dall'analisi delle movimentazioni di numerario registrate fino al 20/6/2017 riguardanti sia le riscossioni relative ad attività poste in essere negli anni precedenti sia quelli di competenza proprie del 2017;
- 2) dalle possibili movimentazioni di numerario relative all'ultima frazione dell'anno sulla base della scansione temporale delle varie tipologie di riscossioni connesse ad ogni singola tipologia di provento e/o di credito.

L'entità della nuova previsione aggiornata di entrata è stata suddivisa per singola tipologia alla luce della classificazione SIOPE individuata, per le Camere di Commercio con DM 12/4/2011, come esplicitato nella nota MSE del 12/9/2013 più volte richiamata.

Prospetto delle previsioni di uscita classificati con codifica SIOPE e articolati per missioni e programmi (codifica COFOG)

Fermo restando che anche per l'aggiornamento della previsione di cassa uscita sono stati seguiti i medesimi criteri utilizzati per l'aggiornamento della previsione di entrata si prende atto che l'aggiornamento ha riguardato sia la ripartizione delle uscite per codici SIOPE sia quella per missioni e programmi secondo la classificazione Cofog.

Ai fini dell'assegnazione dei costi alle diverse missioni e programmi l'Ente ha adottato, per la ripartizione dei "costi comuni" e dei "costi generali", i medesimi criteri di ripartizione utilizzati per la compilazione della previsione 2017 articolata per "funzioni istituzionali" così come indicato nella nota MSE del 12/9/2013.

Tutto ciò premesso :

Aggiornamento Previsione economica 2017 (allegato A DPR 254/2005)

La previsione economica aggiornata 2017 presenta le seguenti risultanze finali :

Gestione	Proventi	Oneri	Differenza
Gestione corrente	5.139.694,21	5.762.678,53	-622.984,32
Gestione finanziaria	7.356,64	11.700,00	-4.343,36
Gestione straordinaria	6.000,00	6.000,00	0,00
Rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Totale	5.153.050,85	5.780.378,53	-627.327,68

Tali risultanze risultano così formate :

	Consuntivo al 31/12/2016	Previsione iniziale 2017	Variazioni di budget intervenute in corso d'anno	Proposta variazione da assestamento	NUOVA PREVISIONE 2017
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	3.723.479,30	2.946.218,00	0	615.849,00	3.562.067,00
2 Diritti di Segreteria	1.055.494,75	1.027.400,00	0	28.500,00	1.055.900,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.040.375,98	235.975,33	45.000,00	28.378,55	309.353,88
4 Proventi da gestione di beni e servizi	236.719,72	187.450,00	0	24.770,39	212.220,39
5 Variazione delle rimanenze	2.537,82	0	0	152,94	152,94
Totale proventi correnti A	6.058.607,57	4.397.043,33	45.000,00	697.650,88	5.139.694,21
B) Oneri Correnti					
6 Personale	2.434.440,77	2.414.915,57	-8000	-7.684,11	2.399.231,46
7 Funzionamento	1.563.224,79	1.566.099,85	8.346,40	-7.471,53	1.566.974,72
8 Interventi economici	312.462,45	210.000,00	44.653,60	229.398,00	484.051,60
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.342.633,51	1.077.326,58	0	235.094,17	1.312.420,75
Totale Oneri Correnti B	5.652.761,52	5.268.342,00	45.000,00	449.336,53	5.762.678,53
Risultato della gestione corrente A-B	405.846,05	-871.298,67	0,00	248.314,35	-622.984,32
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	7.856,48	7.956,00	0	-599,36	7.356,64
11 Oneri finanziari	5.797,00	13.500,00	0	-1.800,00	11.700,00
Risultato della gestione finanziaria	2.059,48	-5.544,00	0,00	1.200,64	-4.343,36

D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	404.958,81	6.000,00	0	0,00	6.000,00
13 Oneri straordinari	337.065,80	6.000,00	0	0	6.000,00
Risultato della gestione straordinaria	67.893,01	0,00	0,00	0,00	0,00
rettifiche attività finanziaria	-2.328,97	0	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	473.469,57	-876.842,67	0,00	249.514,99	-627.327,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E) Immobilizzazioni Immateriali	975,54	500	0	0	500
F) Immobilizzazioni Materiali	5.001,51	101.400,00	0	-1500	99.900,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.977,05	101.900,00	0,00	-1.500,00	100.400,00

GESTIONE CORRENTE

Nel dettaglio i proventi della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale	Funzione istituzionale
Diritto annuale	3.723.479,30	2.946.218,00	3.562.067,00	-4,33	20,90	Servizi di supporto
Diritti di segreteria	1.055.494,75	1.027.400,00	1.055.900,00	0,04	2,77	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.040.375,98	235.975,33	309.353,88	-70,27	31,10	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Proventi da gestione di beni e servizi	236.719,72	187.450,00	212.220,39	-10,35	13,21	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Variazione delle rimanenze	2.537,82	0	152,94	-93,97	0,00	
Totale	6.058.607,57	4.397.043,33	5.139.694,21	-15,17	16,89	

Relativamente alle varie previsioni il Collegio rileva quanto segue:

1. Previsione per il Diritto annuale

Il Collegio prende atto che la Giunta, sulla base di quanto previsto dal D.M. del 22/5/2017 e delle indicazioni fornite al riguardo dal MISE con nota 241848 del 22/6/2017, ha provveduto ad incrementare la previsione del diritto annuale del 20%, determinato sulla base della misura prevista per il 2017 dalla legge 114/2014 (importo del 2014 ridotto del 50%). Naturalmente l'incremento ha determinato anche l'incremento delle sanzioni per la parte di diritto ipotizzata come credito presunto alla fine del 2017. Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Amministrazione ha adeguato, in diminuzione, la previsione relativa agli "interessi" per effetto della nuova misura del tasso legale in vigore dall'1.1.2017.

Il Collegio prende altresì atto che l'Amministrazione ha creato, all'interno del conto "Diritto annuale" una ulteriore specificazione (progetto) per distinguere l'importo base dall'importo correlato all'incremento. Tale separazione è volta a consentire la contabilizzazione separata del provento ai fini della prescritta rendicontazione. L'incremento, come già evidenziato nel provvedimento di Giunta n.3/13 del 3/4/2017, è strettamente correlato alla realizzazione di n. 3 progetti, aventi durata triennale per i quali è prevista la rendicontazione con cadenza annuale e i cui risultati verranno presentati alla struttura prevista dal comma 2 ter dell'art. 4 bis della legge 580/1993 che verrà istituita presso il MISE con il compito di valutare e misurare, con cadenza annuale :

a) le condizioni di equilibrio economico finanziario delle singole Camere e dell'efficacia delle azioni adottate per il suo perseguimento dal sistema camerale;

b) dell'efficacia dei programmi e delle attività svolti anche in forma associata e attraverso enti e organismi comuni.

Il Comitato sulla base delle suddette valutazioni individuerà le Camere di commercio che raggiungono livelli di eccellenza ai fini del riconoscimento delle premialità di cui all'articolo 18, comma 9.

Tale ultima disposizione si riferisce alla quota del diritto annuale da riservare ad un "Fondo di perequazione, sviluppo e premialità " al fine di rendere omogeneo, su tutto il territorio nazionale, l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

2. Diritti di segreteria

L'aggiornamento di tale categoria ha riguardato sia i diritti di segreteria in senso stretto sia le sanzioni amministrative. L'andamento finora rilevato nel corso del 2017 è analogo a quello del 2016.

3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Nella relazione è data dimostrazione di ogni singola variazione di provento: la variazione positiva è correlata, principalmente, all'incremento dei rimborsi spettanti per i comandi del personale presso altre Amministrazioni pubbliche (+ €. 25.838,83). A questo dato deve aggiungersi il riversamento dell'utile dell'Azienda speciale conseguito nel 2016 (€. + 672,00), l'acconto del contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto "Programma generale di vigilanza mercato - annualità 2017" (€. 2.325,00) oltre ad altre modeste variazioni per allineare la previsione all'andamento rilevato nei primi mesi del 2017.

Il Collegio prende atto che la Giunta, nella propria relazione, ha illustrato anche la mancata variazione della previsione con particolare riguardo alla tematica del rimborso da parte della Regione Lazio degli oneri sostenuti per il funzionamento della ex CPA.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'L' followed by a flourish. The second signature is a more complex, cursive script.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione iniziale relativa alla voce "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" è stata variata, in positivo, di €.45.000,00 per effetto del riconoscimento, da parte di Unioncamere Lazio, di un contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Piacere Etrusco".

4. Proventi da gestione di beni e servizi

Tale categoria comprende tutte le tipologie di servizi "a pagamento" che l'Ente fornisce al sistema produttivo locale quali:

- ✓ proventi correlati alle funzioni svolte dal funzionario delegato alla fede pubblica in occasione dei concorsi a premio;
- ✓ i proventi derivanti dalla gestione delle varie produzioni agricole quale autorità di controllo;
- ✓ i proventi relativi al servizio di conciliazione, della camera arbitrale, della "mediazione commerciale";
- ✓ i proventi derivanti dalla vendita di carnet ata e Tir;
- ✓ i proventi connessi all'attività di verifiche metriche;
- ✓ i proventi derivanti dalla compartecipazione delle imprese alle spese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche sulla base dei criteri individuati nel provvedimento della giunta n. 4/22 del 23.11.2009;
- ✓ i proventi derivanti dall'utilizzo delle sale conferenze di proprietà dell'Ente.

La variazione è strettamente correlata ai "volumi" non essendo stati modificati i valori delle relative tariffe.

Gli oneri della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Personale	2.434.440,77	2.414.915,57	2.399.231,46	-1,45	-0,65
Funzionamento	1.563.224,79	1.566.099,85	1.566.974,72	0,24	0,06
Interventi economici	312.462,45	210.000,00	484.051,60	54,92	130,50
Ammortamenti accantonamenti	1.342.633,51	1.077.326,58	1.312.420,75	-2,25	21,82
Totale	5.652.761,52	5.268.342,00	5.762.678,53	1,94	9,38

Ai fini della classificazione per destinazione di cui al modello A) del DPR 254/2005 l'attribuzione è avvenuta sulla base dei medesimi criteri utilizzati nella costruzione della previsione vale a dire :

- a) attribuzione diretta dei costi alle singole funzioni
- b) attribuzione dei costi comuni e dei costi generali in rapporto al numero del personale assegnato e/o dei metri quadri occupati da ogni CDC ricadente nella rispettiva funzione.

Tale criterio è stato utilizzato per la classificazione della spesa ai fini Cofog.

Riguardo alle varie variazioni di oneri il Collegio rileva che :



❖ **Personale (- € 7.684,11)**

La riduzione deriva dalla differenza tra :

a) l'incremento del "Fondo del personale non dirigente" (€ + 18.043,01) determinato dalla economia rilevata nell'anno 2016 per lo "straordinario" - pari ad €. 14.563,72 - nonché dalla eliminazione della riduzione (€ 3.479,29) prevista dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 per effetto di quanto previsto dall'art. 23 D. Lgs 75/2017.

b) dalla riduzione dei costi fissi del personale a seguito delle movimentazioni intervenute nel primo periodo del 2017 pari a €. 24.791,67;

c) dalla riduzione dei costi per contributi prev.li a carico dell'Amministrazione per €. 5.000,00;

d) dall'incremento della previsione per accantonamento annuale IFR/TFR per €. 4.064,55.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione relativa al "Personale" è stata ridotta di €.8.000,00 al fine di integrare la previsione relativa alle spese di "Formazione" – inserite nei costi di funzionamento – al fine di consentire la formazione di un ulteriore "agente metrico".

❖ **Funzionamento (€.- 7.471,53)**

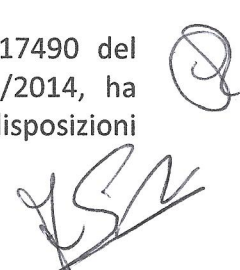
La variazione ha riguardato tutte le categorie di oneri facenti parte degli oneri di funzionamento e precisamente :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Prestazioni di servizi	609.817,63	594.798,00	664.537,53	8,97	11,72
Godimento beni di terzi	13.972,33	15.200,00	15.200,00	8,79	0,00
Oneri diversi di gestione	507.681,11	511.591,38	477.179,16	-6,01	-6,73
Quote associative	272.737,47	266.940,52	257.988,08	-5,41	-3,35
Organi istituzionali	159.016,25	177.569,95	152.069,95	-4,37	-14,36
Totale	1.563.224,79	1.566.099,85	1.566.974,72	0,24	0,06

La relazione predisposta dalla Giunta illustra analiticamente, per ogni singola tipologia di onere, le diverse variazioni e le relative motivazioni. In particolare, il Collegio rileva che l'Amministrazione, in via cautelativa ed in attesa della emanazione del decreto previsto dal D. Lgs 219/2016, ha ridotto parzialmente la previsione relativa ai costi per gli "Organi istituzionali". Non appena verrà pubblicato tale decreto si provvederà, se necessario, ad adeguare la previsione in occasione di un prossimo aggiornamento della previsione 2017.

Dall'esame delle relazione emerge inoltre chiaramente come siano stati rispettati i limiti indicati dalle varie disposizioni emanate per il contenimento della spesa.

Il Collegio verifica che l'Amministrazione, come esplicitato nella nota MSE n. 117490 del 26/6/2014 contenente indicazioni in merito alle novità introdotte dal suddetto DL 66/2014, ha effettuato compensazioni tra le diverse tipologie di oneri, anche alla luce delle disposizioni



previste dal comma 322 dell'art. 1 della legge 147/2013 che consentiva al sistema camerale di effettuare operazioni compensative.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione iniziale è stata variata – in aumento – per €. 8.346,40 (€. 8.000,00 per storno dalle spese per il personale, tale risorsa è stata destinata al corso per la formazione nuovo agente metrico, e per 346,40 quale storno dal conto degli interventi economici destinato all'acquisto di pubblicazioni).

❖ **Interventi economici (€. +229.398,00)**

Nella relazione predisposta dalla Giunta vengono illustrate tutte le variazioni relative ai progetti varati dall'Amministrazione in sede di budget dirigenziale.

In particolare, la relazione pone l'accento sui progetti varati a seguito dell'incremento del 20% del diritto annuale specificando che le risorse stanziare nella categoria "Interventi economici" riguardano solo i costi esterni e i voucher. Il Collegio prende altresì atto che l'Amministrazione ha creato all'interno di tale categoria specifici progetti nel quale confluiranno solo i costi diretti mentre i costi indiretti saranno attribuiti in sede di contabilità analitica da parte del controllo di gestione. La previsione 2017 corrisponde ad un terzo dell'onere complessivo del progetto che ha durata triennale.

A seguito della proposta di aggiornamento della previsione le risorse destinate agli interventi economici passano da € 210.000,00 ad €. 484.051,60 (comprensivi anche delle spese finanziate dal contributo di Unioncamere Lazio di €. 45.000,00 e al netto della riduzione di €. 346,40 stornati, in corso d'anno, per l'acquisto di pubblicazioni) e costituiscono l'8,40% degli oneri di parte corrente.

❖ **Ammortamenti e accantonamenti (€. +235.094,17)**

L'aggiornamento della previsione riguarda:

- a) gli ammortamenti per €. – 1.150,00;
- b) l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €. + 217.800,00;
- c) altri accantonamenti per €. + 18.444,17.

Relativamente al punto a) la differenza scaturisce dalla situazione patrimoniale alla data dell'1.1.2017 (immobili – mobili e relativi fondi) cui è stata aggiunta la quota presunta di competenza 2017 determinata sulla base del piano degli investimenti e della messa in produzione degli interventi e/o degli acquisti.

Per quanto concerne il punto b) Il Collegio prende atto che la variazione in aumento è strettamente correlata all'incremento del 20% del diritto annuale. Anche in questo, come esplicitato dal MISE con la nota del 22/6/2017, l'Amministrazione ha creato un separato conto per rilevare l'accantonamento correlato alla maggiorazione del diritto annuale.

Riguardo al punto c) l'incremento è costituito da due singole destinazioni e precisamente :

- a) accantonamento (€. +27.841,00) destinato alla copertura degli oneri conseguenti ai rinnovi dei CCNL del personale dirigente e non dirigente. Tale accantonamento è stato effettuato secondo le indicazioni fornite al riguardo con la circolare MEF n. 18 del 13/4/2017. Per effetto di tale integrazione, le risorse destinate alla copertura dei rinnovi contrattuali ammonta ad €. 37.841,00. Nella previsione per il 2018 dovrà essere inserito un ulteriore accantonamento secondo la percentuale individuata nella suddetta circolare;
- b) riduzione di €. 9.396,83 delle risorse destinate all'eventuale rimborso relativo al contenzioso con il Comune di Acquapendente: con tale variazione risulta accantonata, considerato l'importo già

accantonato nel 2016, l'intero importo senza considerare eventuali interessi moratori. Il Collegio prende atto che in merito a tale problematica è stato attivato un procedimento giudiziario in corso di esame.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione non ha provveduto ad adeguare la previsione relativa al "fondo rischi" per il ripiano di perdite delle Società partecipate, il cui obbligo è stato introdotto con la legge di stabilità per il 2015, in quanto non risultano ancora deliberati o depositati presso il Registro delle Imprese i bilanci d'esercizio 2016 delle Società.

GESTIONE FINANZIARIA

La variazione della gestione finanziaria è pari ad €. + 1.200,64 ed è formata dalla revisione – in diminuzione di €. 599,36 - della previsione degli interessi attivi sui prestiti concessi al personale sull'IFR maturato e da una riduzione degli interessi passivi sulla anticipazione di cassa (€. - 1.800,00) sulla base dell'andamento sia dell'entità della anticipazione utilizzata sia della misura del tasso di interesse.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria non presente aggiornamenti.

PAREGGIO DI BILANCIO – EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Il pareggio di bilancio viene garantito attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 – 2^a comma – del DPR 254/2005.

La previsione di perdita presunta passa da € 876.842,67, ipotizzata in sede di previsione, ad €. 627.327,68 con un miglioramento pari ad €. 249.514,99.

L'avanzo patrimonializzato, dal punto di vista contabile, come tra l'altro precisato al punto 6 – comma 2 – documento 1 – dei principi contabili varati con circolare n. 53622/c del 5.2.2009 *"corrisponde al valore del patrimonio netto degli esercizi precedenti risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio all'atto della redazione del preventivo economico e, segnatamente, dal modello di cui all'allegato D nell'ambito della categoria patrimonio netto"*.

Il patrimonio netto, alla data dell'1.1.2017 -pari ad €. 5.161.455,25 - risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 569.327,53
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	€. 4.592.127,72
Totale patrimonio netto	€. 5.161.455,25

In merito al concetto di "equilibrio economico – patrimoniale", introdotto dall'art. 4 comma 2 del DM 27/3/2013, il Collegio prende atto che il MSE, con la nota del 25/6/2014, ha esplicitato che per l'applicazione di tale concetto sia necessario fare riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 e delle precisazioni fornite a suo tempo con circolare n. 3612/c del 26.7.2007.

Nella relazione la Giunta ha esplicitato di essersi attenuta a tali indicazioni procedendo anche ad illustrare la composizione del patrimonio netto all'interno del quale risulta collocato l'avanzo

ancora disponibile per la copertura delle perdite economiche future nonché l'entità della riserva sopra illustrata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione del piano degli investimenti è pari ad €. – 1.500,00 e deriva, come illustrato nella relazione, da una economia nella previsione delle immobilizzazioni materiali. Il Collegio rileva che nel piano degli investimenti 2017 le risorse stanziare sono state appostate, per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria, sulla base degli interventi di cui alla delibera n. 8/45 dell'8/11/2016 e, per quanto concerne le altre acquisizioni di beni mobili, per far fronte ad esigenze non preventivabili al momento della redazione della previsione 2017.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Come precisato in precedenza l'aggiornamento del budget economico pluriennale ha riguardato solo l'annualità 2017.

Si dà atto che, sulla base della nuova proposta di aggiornamento, la Giunta ha proceduto all'aggiornamento dei valori del bilancio pluriennale.

Nella relazione della Giunta viene proposto prospetto di confronto tra la classificazione prevista da DPR 254/2005 e la classificazione prevista dal DM 27/3/2013.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il modello ripropone, esattamente, la 1^a colonna del budget economico pluriennale aggiornato.

PREVISIONI DI ENTRATA

La previsione di entrata, quantificata sulla base dei criteri illustrati nella relazione della Giunta, presenta un totale pari ad €. 8.529.069,61. La distinzione dei vari importi è stata effettuata sulla base della codifica SIOPE come illustrato nella relazione della Giunta. In sintesi le variazioni di cassa, per tipologia di entrata, risultano essere le seguenti :

Tipologia	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione aggiornata 2017	Differenza
Diritti	3.393.372,96	3.735.524,51	342.151,55
Entrate derivanti dalla prestazione di servizio e dalla cessione di beni	254.900,00	233.982,14	-20.917,86
Contributi e trasferimenti correnti	847.569,25	969.996,96	122.427,71
Entrate da alienazioni di beni	0,00	0,00	0,00
Operazioni finanziarie	7.500,00	7.500,00	0,00
Riscossioni di crediti	542.066,00	582.066,00	40.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	8.045.408,21	8.529.069,61	483.661,40

Nella relazione viene data illustrazione delle variazioni delle singole voci di entrata e delle relative motivazioni.

PREVISIONI DI USCITA

Il Collegio rileva che l'Amministrazione :

- 1) ha proceduto ad aggiornare la previsione di uscita – per missioni Cofog – secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota n. 87080 del 9/6/2015.
- 2) Ha proceduto ad assegnare, ad ogni singola missione, le risorse inizialmente collocate nella missione "Fondi da assegnare" sulla base del budget direzionale varato il 10/52 del 20/12/2016 e gestito, poi, dalla Dirigenza.

L'aggiornamento della previsione di uscita, quantificata sulla base dei criteri ed articolata per codici SIOPE e per le diverse missioni e programmi indicati in premessa, presenta un totale di €. 8.529.069,61. Tale importo comprende anche la "restituzione parziale" della anticipazione di cassa che verrà utilizzata nel corso del 2017.

La relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta, illustra le variazioni intervenute nella previsione delle diverse missioni Cofog.

Il Collegio prende atto inoltre che la previsione di cassa in uscita, relativa ai progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale, è stata quantificata in misura pari ai 4/12 della previsione di competenza 2017 dei costi diretti come indicato da Unioncamere.

Il Collegio prende inoltre atto della situazione relativa alla dinamica di "cash flow", come risultante dalla relazione che presenta la seguente situazione :

Saldo di cassa alla data dell'1.1.2017	€	0,00
Totale presunto reversali al netto anticipazione di cassa	€	5.529.069,61
Totale disponibilità liquide	€	5.529.069,61
Totale mandati presunti al netto restituzione anticipazioni di cassa	€	5.560.211,58
Differenza da coprire con anticipazione di cassa	€	31.141,97

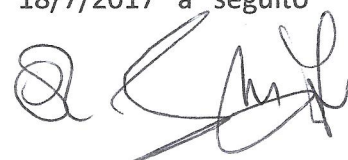
Tale differenza, aggiunta alla anticipazione utilizzata nel 2016 e non restituita – pari ad €.274.904,07- determinerà, al 31/12/2017, un debito presunto verso l'istituto cassiere pari ad €. 306.046,04 a fronte di una anticipazione massima usufruibile di €. 1.600.000,00.

CONCLUSIONE

Sulla base dell'esame della documentazione relativa all'aggiornamento del preventivo 2017 nonché dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio attesta che :

1) Relativamente all'aggiornamento dell'allegato A al DPR 254/2005

- L'aggiornamento è conforme alle prescrizioni del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (DPR 254/2005) anche con riferimento ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e risulta essere in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari nn. 3612/c del 26.7.2007 e 3622/c del 5.2.2009;
- il documento contabile è coerente con le linee programmatiche individuate dal Consiglio sia nella programmazione pluriennale sia nella programmazione annuale per effetto della modifica apportata alla stessa nella riunione di Giunta del 18/7/2017 a seguito



dell'attivazione di nuovi progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale;

- la quantificazione dei proventi, di natura commerciale, è stata effettuata sulla base delle tariffe vigenti;
- si è rispettato il principio del pareggio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

2) Relativamente alle disposizioni di cui al DM 27/3/2013 :

- Nell'aggiornamento dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio ha verificato che sono stati rispettati tutti i criteri individuati nella nota MSE 148123 del 12/9/2013;
- i modelli introdotti dal DM 27/3/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale risultano correttamente compilati ed articolati secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota sopra richiamata e con le note 116856 del 25/6/2014 e 87080 del 9/6/2015;
- il modello relativo alla previsione di entrate e a quello delle uscite risulta correttamente articolato sia per singola tipologia di uscita sia per missioni e programmi così come previsto nel DM 27/3/2013 e nella nota operativa del MSE;
- l'amministrazione, ai fini della verifica dell'equilibrio economico patrimoniale, si è attenuta alle indicazioni fornite dal MSE con la nota del 25/6/2014.

Pertanto,

IL COLLEGIO

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2017 nonché di tutti i documenti di cui al DM 27/3/2013 come elencati in premessa.

Viterbo, 18 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Cinzia Tornese

Andrea Maria Felici

Emilio Bianchini

